

CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2

Sessione Straordinaria
Seduta del 24 Aprile 2013

ATTO N. 435

OGGETTO: Approvazione della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 da applicare alle tariffe 2012, già approvate da questa Autorità d'Ambito con Deliberazione della propria Conferenza n. 375 del 21.12.2011, da inviare, per la superiore approvazione, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

L'anno duemilatredici, addì ventiquattro, del mese di aprile, in Vercelli, presso la sede dell'Autorità d'Ambito n. 2, Via Carducci 4, convocata con avviso del 04/04/2013, prot. 413, in ottemperanza dell'art. 10 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese", alle ore 14,50 si è riunita la Conferenza dell'Autorità d'Ambito, che è composta dai seguenti Enti con i rispettivi rappresentanti:

ENTE RAPPRESENTATO	NOMINATIVO	RAPPRESENTANZA		PRESENTE	ASSENTE
		QUOTE	PERCENTUALE		
C. M. VALLE DEL CERVO "LA BURSCH"	Maurizio PIATTI	26.747	2,67%		X
C. M. VALLE SESSERA, VALLE MOSSO, PREALPI BIELLESI	Erminio COLOMBO	106.475	10,65%	X	
C. M. VALLE DELL'ELVO	Gino FUSSOTTO	39.719	3,97%	X	
BIELLESE 1	Andrea GIBELLO	62.796	6,28%	X	
BIELLESE 2	Giancarlo BORSOI	22.060	2,21%	X	
BIELLESE 3	Anna Maria ZERBOLA	17.135	1,71%	X	
BIELLESE 4	Giovanni CHILÀ'	24.868	2,49%	X	
C.M. VALSESIA	Pierangelo CARRARA	97.476	9,75%	X	
VERCELLESE 1	Marco CIOCCA	64.727	6,47%	X	
VERCELLESE 2	Giuseppe TRECATE	29.640	2,96%	X	
VERCELLESE 3	Raffaella ATTIANESE	18.581	1,86%		X
VERCELLESE 4	Franco ALLEGGRANZA	35.191	3,52%		X
VERCELLESE 5	Gianni CASTELLI	21.261	2,13%	X	
VERCELLESE 6	Claudio COSTANZO	18.625	1,86%		X
VERCELLESE 7	Simone OLTOLINI	16.403	1,64%	X	
VERCELLESE 8	Pier Mario PEDRUZZI	23.965	2,40%	X	
VERCELLESE 9	Daniele BAGLIONE	29.205	2,92%	X	
CASALESE 1	Nicola SIRCHIA	66.151	6,62%		X
CASALESE 2	Gianfranco GIANSANTE	28.975	2,90%	X	
PROVINCIA DI BIELLA	Massimo ZAVAGLI	109.329,89	10,93%	X	
PROVINCIA DI VERCELLI	Davide GILARDINO	108.936,68	10,89%	X	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Francesco BONAFE'	28.788,74	2,88%	X	
PROVINCIA DI TORINO	Antonio SAITTA	2.090,97	0,21%		X
PROVINCIA DI NOVARA	Diego SOZZANI	853,73	0,09%		X

Gli Enti rappresentati risultano 17 corrispondenti a n. 831.760 quote (83,18%).

Il Presidente della Comunità Montana "Valle Sessera, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi", con comunicazione del 22/04/2013 prot. n. 0002129, delega il Sig. Erminio COLOMBO a rappresentare l'ente nella Conferenza indetta in data odierna.

Assiste, con funzioni di Segretario verbalizzante, il **Direttore Carlo ROBOTTI**.

CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2
Sessione Straordinaria
Seduta del 24 Aprile 2013

ATTO N. 435

OGGETTO: Approvazione della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 da applicare alle tariffe 2012, già approvate da questa Autorità d'Ambito con Deliberazione della propria Conferenza n. 375 del 21.12.2011, da inviare, per la superiore approvazione, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

IL PRESIDENTE chiama in trattazione l'argomento in oggetto e riferisce che la relativa proposta già è stata recapitata in copia a ciascun componente la Conferenza.

Il Presidente spiega ai presenti che è stata convocata la seduta della Conferenza in data odierna in quanto, finalmente reperiti tutti i dati dalle ultime Società del Servizio Idrico Integrato, vi è la necessità di procedere all'approvazione ed alla successiva trasmissione della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 per la superiore approvazione, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas entro il 30 aprile p.v.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore per un'analisi tecnica più dettagliata della proposta di deliberazione.

Il Direttore spiega che questa Deliberazione rappresenta la fase conclusiva di approvazione della proposta di articolazione tariffaria per gli anni 2012 e 2013, comunica inoltre che il compito affidato dall'Authority a questa Autorità d'Ambito, è stato quello di valutare i dati di bilancio 2011 dei gestori, rispetto ai quali calcolare, secondo una metodologia dettata dall'Authority stessa, con propria delibera di fine dell'anno 2012 le possibili tariffe del servizio idrico integrato.

Nello specifico, il Direttore spiega che sono stati reperiti tutti i dati tecnico-economici forniti dai gestori del Servizio Idrico Integrato e successivamente sono stati elaborati attraverso il tool di calcolo fornito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il Direttore ricorda che era stata richiesta all'Authority AEEG la possibilità che le tariffe del Servizio Idrico risultanti dal tool di calcolo, potessero venire ritoccate in diminuzione su proposta volontaria dei gestori interessati e successiva valutazione positiva da parte dell'Autorità d'Ambito.

Il Direttore comunica che le Aziende che hanno aderito alla richiesta dell'Autorità d'Ambito e hanno presentato tale richiesta di diminuzione sono l'Azienda Multiservizi Casalese, il Cordar Biella ed il Cordar Valsesia.

Il Presidente pone la questione di mancata presentazione di tale richiesta da parte del gestore Atena Spa.

Il Direttore spiega che la richiesta da parte del gestore Atena di diminuzione della tariffa non è ancora pervenuta, ma che la Società stessa potrebbe successivamente fare richiesta all'Autorità per l'energia elettrica e il gas a cui dovrebbe fare seguito il nulla osta dietro da parte dell'Autorità d'Ambito, stante il fatto che questa ipotesi potrebbe concretizzarsi a seguito di rinuncia di una quota destinata agli investimenti a favore degli sconti tariffari.

Il Direttore procede quindi ad un'attenta analisi degli aumenti dei valori tariffari gestore per gestore.

Interviene la Rappresentante Sig.ra Zerbola chiedendo se sono state utilizzate tutte le strategie possibili per evitare questa percentuale di aumento e se la deliberazione stessa verrà trasmessa a tutti i Comuni del territorio Ato2.

Interviene il Rappresentante Sig. Ciocca esponendo l'intenzione da parte del Comune di Vercelli di insistere con il gestore Atena al fine della presentazione della richiesta sopracitata di utilizzo del fondo destinato agli investimenti per l'ottenimento di un contenimento della tariffa, a beneficio di tutti i Comuni gestiti dalla Società.

Il Direttore risponde affermativamente alla richiesta del Rappresentante Sig.ra Zerbola e comunica infine che si procederà alla trasmissione della presente Deliberazione a tutti i gestori del Servizio Idrico Integrato ed agli Enti Locali convenzionati interessati ivi compresi i Comuni appartenenti al territorio Ato2.

Terminati gli interventi, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta:

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

VISTA la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", giusto quanto previsto dalla Legge Regionale 13 del 20 gennaio 1997, al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTI il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale” e la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la “Delimitazione degli ambiti territoriali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 in data 24 maggio 2012 con la quale all’articolo 2 è stato previsto, giusto quanto dettato dal comma 186 bis del Legge 23.12.2009 n 191, che le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato restino in capo agli enti locali ai sensi dell’articolo 142 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che gli enti locali esercitino, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le suddette funzioni secondo le disposizioni della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13;

VISTA la deliberazione della Conferenza dell’Autorità d’Ambito, n. 54 in data 15/12/2003, di approvazione del Piano d’Ambito, nonché il successivo provvedimento della Conferenza dell’Autorità d’Ambito, n. 176 in data 21/12/2006 con il quale è stata approvata la Revisione complessiva del Piano d’Ambito stesso;

DATO ATTO che con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d’Ambito n. 149 in data 13 marzo 2006 si è provveduto a garantire la Gestione Unitaria nell’intero ATO 2, individuando, per l’erogazione del Servizio Idrico Integrato, il modello organizzativo della gestione coordinata ed integrata da parte dei seguenti sei gestori, ai quali si è stabilito di affidare la gestione a partire dal 1° gennaio 2007 e fino al 31.12.2023:

- CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.P.A.
- ATENA S.P.A.
- AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
- CORDAR VALSESIA S.P.A.
- COMUNI RIUNITI S.P.A.

che devono operare unitariamente per mezzo del soggetto Coordinatore ATO2ACQUE s.c.a.r.l. al fine di garantire sia il miglioramento degli standard di qualità, che la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

RILEVATO che con successiva Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d’Ambito n° 173 in data 4 dicembre 2006 è stato stabilito di affidare a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi dell’art. 113, co. 5, lett. c), e, per quanto applicabile, dell’art. 113, co. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato alla AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A., con effetto per i territori dei Comuni di Valenza, Bassignana

e Pecetto di Valenza, che hanno partecipazioni nella suddetta società, alle condizioni indicate al punto precedente;

DATO ATTO che con la stessa Deliberazione n° 173 in data 04 dicembre 2006 era stato stabilito che, l'AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A., dovesse operare entro il termine del 31/12/2009, pena decadimento del relativo affidamento, l'aggregazione della propria gestione sia con la gestione in capo alla AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A. come originariamente previsto dalla Delibera n. 149 del 13/3/2006, che, alternativamente, con la gestione di altra Società a capitale interamente pubblico operante nel territorio dell'ATO 2 ed affidataria del servizio idrico integrato ai sensi della predetta Deliberazione n. 149/2006, purché tale aggregazione potesse consentire, in ragione della contiguità delle aree o di altre sinergie operative, l'ottimizzazione del servizio;

RILEVATO che con successive Deliberazioni della Conferenza di questa Autorità d'Ambito, il predetto termine del 31/12/2009 per l'aggregazione della gestione dell'AZIENDA MULTISERVIZI VALENZANA S.p.A. con la gestione in capo alla AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A. come originariamente previsto dalla Delibera n. 149 del 13/3/2006, è stato prorogato a tutto il 31/12/2014;

DATO ATTO che con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n° 210 in data 08 ottobre 2007 e successiva n. 295 in data 26 novembre 2009, sono stati rispettivamente approvati i Piani Stralcio Triennali 2007-2009 e 2010-2012 nei quali sono contenuti i Piani economico-finanziari e tariffari riguardanti ciascuna gestione del servizio idrico integrato e che i medesimi hanno costituito modifica in aggiornamento del Piano Finanziario contenuto nel Piano d'Ambito vigente approvato con Deliberazione della Conferenza n. 176 in data 21/12/2006;

RILEVATO che con Deliberazione n. 416 in data 28 dicembre 2012 è stato approvato il Piano economico-finanziario per l'anno 2013 costituente a sua volta modifica in aggiornamento del Piano Finanziario contenuto nel Piano d'Ambito vigente approvato con Deliberazione della Conferenza n° 176 in data 21/12/2006 e che pertanto il Piano Finanziario del Piano d'Ambito stesso risulta aggiornato fino a tutto il 2013;

VISTA la propria Deliberazione n. 417 in data 28 dicembre 2012 con la quale, in attesa di poter applicare il nuovo metodo tariffario transitorio al momento non ancora reso noto, è stata approvata la proposta tariffaria del servizio idrico integrato per l'anno 2013 all'Autorità dell'energia elettrica ed il gas sulla base del c.d. "Metodo Normalizzato" di cui al D.M. 1° agosto 1996, attraverso l'individuazione dei seguenti aumenti percentuali provvisori da applicare alle tariffe dell'anno 2012:

	Percentuale di aumento per K	Percentuale derivante dal tasso d'inflazione programmata e agevolazioni tariffe montane	Percentuale di aumento Tariffe rispetto al 2012
AMC	4,99%	0,59%	5,58%
AMV	4,82%	0,51%	5,33%
ATENA	4,93%	0,99%	5,92%
COMUNI RIUNITI	4,95%	0,58%	5,52%
CORDAR BIELLA	4,96%	0,67%	5,64%
CORDAR VALSESIA	4,94%	0,49%	5,44%
SII	4,94%	0,78%	5,72%
TOTALE	4,94%	0,72%	5,66%

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Transitorio per gli anni 2012 e 2013, stabilendo che l'aggiornamento delle tariffe applicate, fino alla definizione da parte dell'Autorità del metodo tariffario definitivo, è effettuato in conformità con la predetta metodologia di cui all'Allegato A della Deliberazione stessa;

RILEVATO che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la predetta Deliberazione ha altresì stabilito che:

- 1) la tariffa è predisposta dagli Enti d'Ambito sulla base della metodologia di cui al precedente punto e dei dati già inviati dai gestori nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR;
- 2) gli Enti d'Ambito preposti, con procedura partecipata dal gestore interessato, verificano la validità delle informazioni ricevute dai gestori ai sensi della deliberazione 347/2012 e le integrano o le modificano, secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- 3) entro il 31 marzo 2013, gli Enti d'Ambito trasmettono all'Autorità ed ai gestori interessati la tariffa predisposta secondo quanto previsto dai precedenti punti inviando in formato elettronico all'indirizzo ptransitorio-idr@autorita.energia.it:
 - il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (q) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013;

- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
- la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/201/R/IDR, come eventualmente rettificata;
- la documentazione di supporto alle rettifiche operate.

4) A decorrere dal 1° gennaio 2013 i gestori del servizio sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe:

- a) fino alla definizione delle tariffe da parte degli Enti d'Ambito, le tariffe applicate nel 2012 senza variazioni o, laddove applicabile, le tariffe per il 2013 eventualmente determinate dai medesimi Enti d'Ambito in data precedente l'approvazione del presente provvedimento, purché non abbiano modificato l'articolazione tariffaria precedente;
- b) a seguito della determinazione da parte degli Enti d'Ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore $teta_{2013}$ (q_{2013}), come determinato dall'Ente d'Ambito;
- c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità moltiplicate per il valore $teta_{2013}$ (q_{2013}) approvato dalla medesima Autorità;
- d) nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato (MTN) per gli esercizi successivi al primo (6,5%), è disposta un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura. Il gestore, in attesa del completamento dell'istruttoria, dovrà applicare in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN (6,5 % per l'anno 2012 e 13,4 % per l'anno 2013);

RILEVATO che con Deliberazione n° 88 del 28 febbraio 2013, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha apportato modifiche ed integrazioni al Metodo Tariffario Transitorio, già precedentemente approvato con Deliberazione 585 del 28 dicembre 2012;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito hanno avviato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 comma 1 della Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettere, aventi diversi numeri di protocollo, tutte in data 15 gennaio 2013, le procedure partecipate nei confronti dei gestori interessati volte alla verifica di validità delle

informazioni ricevute dai gestori stessi, ai sensi della deliberazione 347/2012 con lettere aventi diversi numeri di protocollo, tutte in data 15 gennaio 2013;

RILEVATO che le predette procedure sono avvenute di volta in volta, a secondo dei temi trattati, sempre a seguito di comunicazioni scritte ai gestori interessati, sia per le successive convocazioni, che per le varie richieste di integrazioni valutate congiuntamente necessarie per la definizione dell'iter previsto per il calcolo delle tariffe secondo il Metodo Tariffario Transitorio;

DATO ATTO che l'attività di cui al punto precedente ha consentito, per quanto possibile, una verifica della validità delle comunicazioni finali dei dati tecnici, economici e finanziari a conferma, modifica e/o integrazione degli stessi rispetto a quelle precedentemente definite ed inviate dai singoli soggetti interessati all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della predetta Autorità 347/2012, sulla base delle quali poter approntare il calcolo dei singoli adeguamenti tariffari per gli anni 2012 e 2013;

DATO atto che tutta la documentazione inerente la predetta procedura, ivi compresi i verbali degli incontri effettuati, è conservata agli atti di questa Autorità d'Ambito e verrà trasmessa all'Autorità per l'energia elettrica e il gas a corredo della documentazione prevista dall'articolo 6.4 del Metodo Tariffario Transitorio approvato con Deliberazione della predetta Autorità n. 585 del 28 dicembre 2012, modificata ed integrata con Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013;

CONSIDERATO che per quei gestori che hanno partecipato attivamente alle procedure di cui sopra ed ottemperato alle richieste di integrazioni e/o modifiche ai dati trasmessi ai sensi della deliberazione 347/2012, effettuate a seguito delle congiunte valutazioni di merito, gli uffici di questa Autorità d'Ambito hanno proceduto all'individuazione, utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione della stessa Autorità per l'energia elettrica e il gas, le variazioni percentuali tariffarie per l'anno 2012 e per l'anno 2013 nei confronti dei seguenti gestori:

- a) Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- b) Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- c) ATENA S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- d) COMUNI RIUNITI s.r.l. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- e) CORDAR BIELLA SERVIZI S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;

- f) CORDAR VALSESIA S.p.A. . in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- g) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO del Biellese e Vercellese S.p.A. in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato ai sensi di quanto in premessa indicato;
- h) CONSORZIO di BONIFICA della BARAGGIA Biellese e Vercellese in qualità di soggetto grossista fornitore d'acqua;

DATO ATTO che per pervenire ai predetti risultati a riguardo dei soggetti affidatari del servizio idrico integrato, gli Uffici dell'Autorità d'Ambito hanno provveduto ad utilizzare in applicazione del MTT, oltre ai dati oggetto della deliberazione 347/2012, i dati di Pianificazione del Piano d'Ambito vigente, inerenti i Piani economici finanziari e tariffari per ciascun gestore affidatario, così come modificati a seguito di successive Deliberazioni di Conferenza d'Ambito;

DATO ATTO inoltre che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito, ai fini dell'individuazione degli aumenti tariffari percentuali di che trattasi, hanno altresì tenuto conto di quanto approvato con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n. 363 del 28 settembre 2011, così come rettificata con successiva Deliberazione n. 401 del 14 novembre 2012, prevedendo l'avvio della procedura di rimborso ai gestori dei conguagli tariffari derivanti dalla revisione tariffaria per il triennio 2007/2009 già a partire della tariffa per l'anno 2012, con l'inserimento nelle voci di costo dei seguenti importi:

Gestori	Importi a conguaglio per revisione tariffaria 2007/2009	Importi riconosciuti con la tariffa 2012	Importi riconosciuti con la tariffa 2013	Importi da riconoscere nei futuri esercizi
AMC	€ 130.657	€ 0	€ 50.000	€ 80.657
AMV	€ 239.431	€ 0	€ 50.000	€ 189.431
ATENA	€ 813.978	€ 0	€ 200.000	€ 613.978
Comuni Riuniti	€ 741.228	€ 0	€ 0	€ 741.228
Cordar Biella	€ 884.237	€ 0	€ 0	€ 884.237
Cordar Valsesia	€ 445.408	€ 0	€ 100.000	€ 345.408
SII	€ 1.172.691	€ 220.000	€ 170.000	€ 782.691
Totale	€4.427.630	€240.000	€620.000	€3.637.630

DATO ATTO che per quanto riguarda il rimborso delle quote di depurazione ai sensi della Sentenza della Corte di Cassazione 335/2008, giusto D.M. 30 settembre 2009, le medesime non sono state inserite fra i costi per il calcolo tariffario, giusto quanto indicato nelle istruzioni alla compilazione dei modelli previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 347/2012, non avendo questa Autorità d'Ambito già Deliberato a riconoscere i relativi importi per cui dette somme saranno oggetto di successivo conguaglio tariffario;

RILEVATO che gli uffici di questa Autorità d'Ambito hanno elaborato, sulla scorta di quanto sopra indicato, il calcolo degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato che ha dato i seguenti risultati :

GESTORI	Vincolo di Ricavo 2012	Moltiplicatore per il 2012	Vincolo di Ricavo 2013	Moltiplicatore per il 2013	Variazione Moltiplicatore 2013/ 2012
AMC	6.649.996	8,50%	7.309.434	13,60%	5,10%
AMV	3.658.706	5,90%	3.814.281	7,40%	1,50%
ATENA	9.553.726	4,80%	10.512.784	8,40%	3,60%
Comuni Riuniti	1.631.334	6,80%	1.684.531	9,80%	3,00%
Cordar Biella	18.327.640	3,40%	20.266.502	6,90%	3,50%
Cordar V.sia	4.440.226	2,80%	5.516.875	9,00%	6,20%
SII	10.668.293	0,00%	11.526.921	6,50%	6,50%
Consorzio Baraggia	612.030	9,70%	684.828	19,20%	9,50%

RICORDATO quanto già sopra riportato e precisamente che la Deliberazione dell'Autorità per l'energia ed il gas n. 585 in data 28 dicembre 2012 stabilisce che, nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio, come definito nell'allegato A alla predetta deliberazione, determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato per gli esercizi successivi al primo (6,5%), viene disposta un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura, prevedendo che, in attesa del completamento dell'istruttoria, il gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN (6,5 % per il 2012 e 13,4 % per il 2013)

CONSIDERATO che a seguito delle risultanze di adeguamento tariffario di cui al punto precedente, visto anche quanto indicato nel documento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

denominato definito “*Chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della deliberazione 585/2012/R/idr, della deliberazione 88/2013/r/idr e della determina 28/2012 TQI*” i seguenti gestori del servizio idrico integrato hanno presentato richiesta al fine di poter applicare adeguamenti tariffari più ridotti rispetto a quelli calcolati secondo il nuovo MTT da questa Autorità d'Ambito e precisamente :

- a) Istanza della S.p.A. Azienda Multiservizi Casalese per autoriduzione dell'adeguamento tariffario per il 2012 da 8,5% a 5,0% e per il 2013 da 13,60% a 10% con dichiarazione di rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- b) Istanza della S.p.A. CORDAR VALSESIA per autoriduzione dell'adeguamento tariffario per il 2012 da 2,8 % a 0% e per il 2013 da 9,00% a 6,5% con dichiarazione di rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- c) Istanza della S.p.A. CORDAR BIELLA Servizi per riduzione dell'adeguamento tariffario per il 2013 da 6,9 % a 4,0% con richiesta di utilizzo parziale del fondo Delta CUIT FoNI 2013 a copertura dei costi derivanti dalla riduzione stessa, ai sensi dell'articolo 7 comma b) della Delibera 585/2012;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito hanno valutato accoglibili le richieste sopra indicate in quanto, rilevando che gli aumenti tariffari calcolati secondo il nuovo MTT sono da intendersi pari al valore massimo, il minor gettito tariffario per gli anni indicati, secondo quanto dichiarato dai soggetti richiedenti, non altera gli equilibri di bilancio delle Società interessate;

CONSIDERATO che, per tutto quanto indicato precedentemente, si possa procedere in merito alla proposta di adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013, definiti secondo il nuovo MTT approvato con Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 585 del 28 dicembre 2012, modificata ed integrata con Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013 ed adeguati in diminuzione secondo le predette richieste pervenute dai gestori interessati;

DATO ATTO che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come evincesi dal documento allegato **sub A)** alla presente deliberazione;

DELIBERA

1) di prendere atto dei contenuti delle documentazioni definitive trasmesse dai gestori interessati, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 347/2012, così come integrate e modificate a seguito delle procedure partecipate, indicate in premessa, volte alle verifiche di validità delle informazioni ricevute dai gestori stessi e predisposte dagli Uffici di questa

Autorità d'Ambito, giusto quanto disposto dall'articolo 6 comma 1 della Deliberazione della medesima Autorità n. 585 del 28 dicembre 2012 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

2) di dare atto che l'attività di cui al punto precedente ha consentito, per quanto possibile, una verifica della validità delle comunicazioni finali dei dati tecnici, economici e finanziari a conferma, modifica e/o integrazione degli stessi rispetto a quelle precedentemente definite ed inviate dai singoli soggetti interessati all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sulla base delle quali poter approntare il calcolo dei singoli adeguamenti tariffari per gli anni 2012 e 2013, secondo le modalità operative stabilite con Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012 dell'Autorità per l'energia elettrica, modificata ed integrata con successiva Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013;

3) di prendere atto conseguentemente dei risultati dei calcoli effettuati, in applicazione del nuovo MTT, sulla base degli elementi tecnico economici di cui ai punti precedenti che determinano i seguenti valori di moltiplicatori atti a definire gli adeguamenti tariffari del servizio idrico per gli anni 2012 e 2013:

Gestori	Moltiplicatore calcolato q2012	Moltiplicatore calcolato q2013
A.M.C. S.p.A	8,50%	13,60%
A.M.V. S.p.A.	5,90%	7,40%
ATENA S.p.A.	4,80%	8,40%
COMUNI RIUNITI s.r.l.	6,80%	9,80%
CORDAR BIELLA S.p.A.	3,40%	6,90%
CORDARVALSESIA S.p.A.	2,80%	9,00%
S.I.I. S.p.A.	0,00%	6,50%
CONSORZIO BARAGGIA	9,70%	19,20%

4) di prendere atto che, anche a seguito delle precisazioni contenute nel documento dell'Autorità per l'energia e il gas definito "*Chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni della deliberazione 585/2012/R/idr, della deliberazione 88/2013/r/idr e della determina 28/2012 TQI*", sono state presentate le seguenti istanze da parte dei gestori volte a richiedere l'applicazione di adeguamenti tariffari inferiori a quelli calcolati e precisamente:

- a) Istanza della S.p.A. Azienda Multiservizi Casalese per autoriduzione dell'adeguamento tariffario per il 2012 da 8,5% a 5,0% e per il 2013 da 13,60% a 10% con dichiarazione di rispetto dell'equilibrio di bilancio;

- b) Istanza della S.p.A. CORDAR VALSESIA per autoriduzione dell'adeguamento tariffario per il 2012 da 2,8 % a 0% e per il 2013 da 9,0%% a 6,5% con dichiarazione di rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- c) Istanza della S.p.A. CORDAR BIELLA Servizi per riduzione dell'adeguamento tariffario per il 2013 da 6,9 % a 4,0% con richiesta di utilizzo parziale del fondo Delta CUIT FoNI 2013 a copertura dei costi derivanti dalla riduzione stessa, ai sensi dell'articolo 7 comma b) della Delibera 585/2012;

5) di prendere atto che le sopraindicate richieste, fatta salva la superiore approvazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, possano essere accolte in quanto le società interessate alle istanze di cui ai precedenti punti a) e b) hanno dichiarato che, nonostante l'applicazione di adeguamenti inferiori a quelli calcolati con il MTT, viene garantito l'equilibrio di bilancio dei singoli gestori, mentre per le Società interessate alle istanze di cui ai precedenti punto c) e d), presentate ai sensi dell'articolo 7.3 punto b) della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012, l'equilibrio di bilancio viene garantito attraverso l'utilizzo di parte del fondo ΔCUITFoNI ai fini delle riduzioni tariffarie proposte;

6) di approvare pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, la proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 da applicare alle tariffe 2012, già approvate da questa Autorità d'Ambito con Deliberazione della propria Conferenza n. 375 del 21.12.2011, da inviare per la superiore approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas secondo la seguente tabella:

Gestori	Moltiplicatore Proposto q2012	Moltiplicatore Proposto q2013
A.M.C. S.p.A	+ 5,0 %	+ 10,0 %
A.M.V. S.p.A.	+ 5,9 %	+ 7,4 %
ATENA S.p.A.	+ 4,8 %	+ 8,4 %
COMUNI RIUNITI s.r.l.	+ 6,8 %	+ 9,8 %
CORDAR BIELLA S.p.A.	+ 3,4 %	+ 4,0 %
CORDAR VALSESIA S.p.A.	0,0 %	+ 6,5 %
S.I.I. S.p.A.	0,0 %	+ 6,5 %
CONSORZIO BARAGGIA	+ 9,7 %	+ 19,2 %

7) di dare atto che a seguito dell'approvazione della presente Deliberazione e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe per l'anno 2013 da applicare, da parte dei singoli gestori nei confronti di tutte le utenze servite, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 9), sono quelle dell'anno 2012 comunicate all'Autorità stessa, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per i rispettivi fattori teta 2013 (q2013), come indicati al punto 6) che precede;

8) di dare atto che a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe per l'anno 2013, da applicare da parte dei singoli gestori a tutte le utenze servite, sono quelle dell'anno 2012 comunicate all'Autorità stessa, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR moltiplicate per i valori teta2013 (q2013) approvati dalla medesima Autorità e la differenza tra i ricavi tariffari riconosciuti sulla base delle tariffe applicate di cui al precedente punto 7) ed i ricavi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui sopra, sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione;

9) di dare atto che per i valori di teta 2012 (q2012) e teta 2013 (q2013), rispettivamente superiori al 6,5 % per il 2012 ed al 13,4 % per il 2013 e cioè, quelli della COMUNI RIUNITI s.r.l. e del CONSORZIO BARAGGIA per il 2012 e dello stesso CONSORZIO BARAGGIA per il 2013, ai sensi del punto 7.1 della Deliberazione dell'Autorità per l'energia e il gas 585/2012, verrà disposta dalla medesima Autorità un'istruttoria per accertare, sia i dati forniti che la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura, prevedendo che il recupero degli eventuali ricavi spettanti avvenga con il meccanismo di perequazione previsto al Titolo 11 dell'allegato A della Deliberazione medesima, mentre, in attesa del completamento dell'istruttoria, il CONSORZIO BARAGGIA per il 2013 applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN ovvero il 13,4%;

10) Di incaricare gli Uffici a voler trasmettere all'Autorità per l'energia elettrica e il gas in formato elettronico all'indirizzo "ptransitorio-idr@autorita.energia.it" la presente Deliberazione nonché, ai sensi dell'articolo 6.4 della Deliberazione della predetta Autorità n. 585/2012, la seguente documentazione:

- a) il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (q) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
- b) la relazione di accompagnamento ripercorrente la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
- c) la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come eventualmente rettificata;
- d) la documentazione di supporto alle rettifiche operate.

11) di dare atto che con il presente provvedimento si procede in merito al rimborso ai gestori dei conguagli tariffari derivanti dalla revisione tariffaria per il triennio 2007/2009, approvata con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n. 363 del 28 settembre 2011, così come rettificata con successiva Deliberazione n. 401 del 14 novembre 2012, secondo le risultanze contenute nella seguente tabella:

Gestori	Importi a conguaglio per revisione tariffaria 2007/2009	Importi riconosciuti con la tariffa 2012	Importi riconosciuti con la tariffa 2013	Importi da riconoscere nei futuri esercizi
AMC	€ 130.657	€ 0	€ 50.000	€ 80.657
AMV	€ 239.431	€ 0	€ 50.000	€ 189.431
ATENA	€ 813.978	€ 0	€ 200.000	€ 613.978
Comuni Riuniti	€ 741.228	€ 0	€ 0	€ 741.228
Cordar Biella	€ 884.237	€ 0	€ 0	€ 884.237
Cordar Valsesia	€ 445.408	€ 0	€ 100.000	€ 345.408
SII	€ 1.172.691	€ 220.000	€ 170.000	€ 782.691
Totale	€ 4.427.630	€ 240.000	€ 620.000	€ 3.637.630

12) di disporre, a cura degli uffici di Presidenza dell'Autorità d'Ambito, l'invio della presente Deliberazione ai gestori ed al grossista interessati, unitamente a quanto indicato al precedente punto 10) lettera a) del presente provvedimento, nonché la stessa Deliberazione agli Enti Locali convenzionati interessati, ai sensi di quanto prescritto dalla Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito, disponendo altresì l'inserimento della medesima sul sito internet www.ato2piemonte.it.

Non avendo più nessuno chiesto la parola, la suesposta proposta, posta ai voti dal Presidente, viene approvata all'unanimità con voti corrispondenti a n. 831.760 (83,18%) quote di rappresentanza su n. 831.760 quote rappresentate (83,18%) - resi per alzata di mano.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

Indi, su proposta del Presidente che evidenzia la necessità di conferire immediata eseguibilità al presente provvedimento,

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

con voti favorevoli corrispondenti a n. 831.760 (83,18%) quote di rappresentanza su n. 831.760 quote rappresentate (83,18%) - resi per alzata di mano.

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il sujesteso provvedimento, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Per gli interventi di cui al presente atto si rinvia al nastro di registrazione della seduta odierna del 24/04/2013.

Alle ore 15:20 esce dall'aula il Rappresentante Sig. Daniela Baglione per cui i presenti risultano 16 corrispondenti a n. 802.555 quote (80,26%).

per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.
(Geom. Carlo ROBUTTI)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Andrea GIBELLO)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, li

per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.
(Geom. Carlo ROBUTTI)

L'incaricato del servizio

.....

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, li

per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.
(Geom. Carlo ROBUTTI)

L'incaricato del servizio

.....